

**NEWSLETTER  
FINANZA AGEVOLATA  
Aggiornata al 26/06/2014**

1

**INTERNAZIONALIZZA S.R.L.**

*Strada Maggiore 32  
Bologna, Italia  
Capitale sociale euro 10.000,00 i.v.  
P.Iva e N° Iscrizione Registro Imprese di Bologna  
03241521206  
<http://www.internazionalizza.com>*

*Telefono: +39.051.2910432  
Fax: +39.051.227507  
e-mail: [info@internazionalizza.com](mailto:info@internazionalizza.com)*

© 2014. INTERNAZIONALIZZA S.r.l. Tutti i diritti sono riservati.

**PRESENTAZIONE**

*Internazionalizza srl è una società che nasce dall'idea di un team di liberi professionisti che ha deciso di far confluire l'esperienza di avvocati e commercialisti in una società di consulenza.*

*L'obiettivo è fornire i propri servizi ai clienti che intendono sviluppare processi di internazionalizzazione o gestire iniziative già in atto in modo efficiente.*

*I soci fondatori sono il Rag. Enrico Feliziani, l'avv. Lorenzo Magni, il dott. Stefano Bonazzi, l'Avv. Francesco De Sanzuane ed il dott. Stefano Foglia.*

*L'approccio di lavoro è fornire un servizio professionale, competente ed efficiente. In un contesto globale in costante evoluzione e crisi, la nostra società è in grado di offrirvi servizi operativi sul mercato nazionale ed internazionale.*

*Internazionalizza può accompagnarvi in modo sicuro e costante nel processo di internazionalizzazione, con la certezza di saper mettere a disposizione la nostra professionalità ed esperienza nei mercati emergenti e di frontiera.*

*Il nostro Head Quarter è a Bologna, siamo presenti a Catanzaro con una sede secondaria e abbiamo una sede in Albania a Tirana che è la nostra porta per il mercato dell'Est Europa.*

### ***I SERVIZI CHE OFFRIAMO***

*Elaboriamo piani operativi che permettono di valutare le vostre esigenze: dall'espansione verso nuovi mercati alla delocalizzazione produttiva, sino a giungere alla ricerca del partner ideale ad alla implementazione del progetto commerciale.*

*Operiamo direttamente e per tramite del nostro network nelle seguenti aree:*

***Europa:*** Albania, Macedonia, Russia, Estonia, Moldavia, Ucraina e Lettonia.

***Asia:*** Cina, Giappone, Korea e Vietnam.

***America:*** USA, Brasile, Argentina.

**Contributo a fondo perduto fino al 50 % per progetti di internazionalizzazione del sistema fieristico regionale sui mercati esteri europei ed extra europei.**

AREA GEOGRAFICA: Emilia Romagna

SETTORI DI ATTIVITÀ: Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit

BENEFICIARI: Associazioni/Onlus/Consorti

SPESE FINANZIATE: Promozione/Export

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

BANDO APERTO | Scadenza il 18/09/2014

La Regione Emilia-Romagna ha promosso la costituzione e l'operatività del Comitato regionale per l'export e l'internazionalizzazione, finalizzato a ridefinire un nuovo quadro di obiettivi, strumenti e azioni per il sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e delle fiere regionali. Il Comitato ha varato una strategia pluriennale volta a concentrare le iniziative di sistema su alcune aree prioritarie e sulle principali filiere produttive regionali denominata "BRICST PLUS 2013-15".

### **Soggetti Beneficiari**

Possono presentare domanda di contributo esclusivamente i seguenti soggetti promotori:

- Le società fieristiche dell'Emilia-Romagna relativamente alle manifestazioni con sola qualifica internazionale.
- Gli organizzatori di manifestazioni fieristiche, anche non emiliano-romagnoli, ma limitatamente a manifestazioni fieristiche, con sola qualifica internazionale, da realizzarsi in Emilia-Romagna.
- Le società fieristiche dell'Emilia-Romagna e/o gli organizzatori di manifestazioni fieristiche relativamente a manifestazioni fieristiche realizzate all'estero, se emanazione di eventi fieristici qualificati come internazionali dalla Regione Emilia-Romagna.

Il soggetto proponente deve garantire una solida capacità di coinvolgimento delle imprese della Regione, la qualità degli organizzatori fieristici esterni nel caso di fiere ospitate, la capacità di realizzare interventi che abbiano ricadute certe sul sistema produttivo regionale, l'indubbia sostenibilità (follow-up) dei progetti realizzati, la creazione di relazioni stabili con partner internazionali.

### **Paesi Target**

La proposta progettuale definirà un progetto di internazionalizzazione della manifestazione fieristica di riferimento focalizzando gli interventi esclusivamente sui Paesi BRICST (si intendono con questa dizione i seguenti paesi: Brasile, Federazione Russa, India, Cina, Sud Africa, Turchia) e sui paesi Next 11 (si intendono con questa dizione i seguenti paesi: Messico, Perù, Corea del Sud, Thailandia, Filippine, Malaysia, Indonesia, Pakistan, Vietnam, Bangladesh e Nigeria).

### **Spese ammissibili**

Sono considerate spese ammissibili solo le spese espressamente previste dal progetto, effettivamente sostenute dal promotore del medesimo.

Sono ammesse esclusivamente spese debitamente documentate, sostenute a partire dalla data di approvazione del progetto, inerenti:

- a) spese per beni, servizi e consulenze esterne per l'organizzazione di incontri istituzionali, incontri d'affari, ricerca partner, visite aziendali, seminari, workshop, convegni, incoming di operatori esteri (inclusi i costi di viaggio, vitto e alloggio), altri eventi promozionali (quali, a titolo d'esempio: sfilate, degustazioni, mostre);
- b) spese per la realizzazione di azioni di promozione di filiere produttive regionali, o di gruppi di imprese, nell'ambito di eventi fieristici all'estero, quali: affitto spazi espositivi, allestimento stand collettivi, trasporti, interpreti e hostess, incoming di delegazioni estere, organizzazione di seminari ed eventi promozionali comprese le degustazioni e le sfilate di moda;
- c) spese per la realizzazione di studi settoriali e puntuali di mercato che vadano a beneficio delle imprese, limitatamente ai paesi BRICST e Next 11, ad esclusione degli studi generali congiunturali e di presentazione paese;
- d) viaggio, vitto e alloggio di massimo 2 dipendenti del soggetto promotore nel solo caso di realizzazione di eventi e fiere all'estero, fino ad un massimo di € 10.000,00;
- e) ideazione, produzione, traduzione e stampa di materiali informativi, formativi, siti web, per un importo non superiore al 10% del valore totale del progetto stesso (salvo adeguata motivazione e dettagliata descrizione delle voci di costo);
- f) spese di personale effettivamente impiegato per la realizzazione del progetto dal promotore per un importo non superiore al 10% del valore totale del progetto stesso;
- g) eventuali spese per la realizzazione della customer satisfaction, da presentare obbligatoriamente alla Regione al termine del progetto.

4

#### **Entità e forma dell'agevolazione**

La Regione contribuirà alla realizzazione del progetto approvato secondo quanto previsto dai successivi articoli, con un contributo massimo del 50% del valore delle spese ammissibili, e comunque non superiore ad € 150.000;

A consuntivo, in caso di riduzione dei costi sostenuti dal promotore per la realizzazione del progetto o ritenuti ammissibili dalla Regione, il contributo sarà ridotto proporzionalmente;

Nell'ambito delle spese complessive del progetto, la Regione si riserva di concordare le azioni e le pertinenti voci di spesa che saranno sostenute con le proprie risorse.

#### **Scadenza**

**18/09/2014**

**Incentivi per programmi di inserimento sui mercati esteri - SIMEST Legge 133/08, art. 6, comma 2, lett.a). Per imprese. Finanziamento fino all'85% delle spese ammissibili.**

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo

BENEFICIARI: PMI, Grande Impresa, Micro Impresa

**SPESE FINANZIATE:** Promozione/Export, Consulenze/Servizi

**TIPO DI AGEVOLAZIONE:** Finanziamento a tasso agevolato

**BANDO APERTO** | Scadenza attualmente non prevista

La SIMEST (Società Italiana per le Imprese all'Estero) finanzia, tramite la legge 133/08, art. 6, comma 2, lett.a, programmi finalizzati al lancio ed alla diffusione di nuovi prodotti e servizi, ovvero all'acquisizione di nuovi mercati per prodotti e servizi già esistenti, attraverso l'apertura di strutture volte ad assicurare in prospettiva la presenza stabile nei mercati di riferimento extra UE.

### **Soggetti beneficiari**

Imprese, loro consorzi o raggruppamenti con sede legale in Italia. Le PMI sono ammesse con priorità nel caso di carenza di risorse.

### **Tipologia di spese ammissibili**

Sono ammissibili al finanziamento le spese sostenute nel periodo di realizzazione del programma, che decorre dalla data di presentazione della domanda di intervento e termina 24 mesi dopo la data della stipula del contratto di finanziamento.

Le spese ammissibili devono riguardare:

- la struttura (le spese per l'acquisto di immobili sono ammissibili nel limite del 50% del valore dell'immobile);
- le azioni promozionali;
- interventi vari, anche se non documentabili con fattura, purché connessi con la realizzazione del programma (nella misura del 25% della somma delle spese previste per strutture ed azioni promozionali);
- spese per consulenza specialistica nel limite del 10% dell'intero importo del programma da agevolare;
- spese per la costituzione ed il funzionamento all'estero di rappresentanze permanenti (affitto, gestione, allestimento), personale italiano o estero, viaggi, studi di mercato, promozione, partecipazione a fiere, pubblicità, prestazione di servizio di assistenza pre e post vendita purché siano costi direttamente collegati all'insediamento commerciale all'estero.

5

### **Entità e forma dell'agevolazione**

Finanziamento fino all'85% delle spese ritenute ammissibili al tasso agevolato pari al 15% del tasso di riferimento comunitario vigente alla data di delibera del contratto di finanziamento.

Tale agevolazione segue il Regime de minimis di cui al Regolamento CE n. 1998/2006, il quale prevede che l'importo complessivo di aiuti pubblici assegnati ad un'impresa non possa superare 200.000,00 € nell'arco di 3 esercizi finanziari.

Il finanziamento non può essere superiore al 25% del fatturato medio dell'azienda richiedente risultante dagli ultimi tre bilanci approvati.

Il rimborso del finanziamento avviene in un periodo di 5 anni a partire dal termine del periodo di preammortamento (della durata massima di 24 mesi), mediante rate semestrali posticipate costanti.

A garanzia del rimborso l'impresa beneficiaria del finanziamento deve presentare alla SIMEST SpA una o più delle seguenti tipologie di garanzia deliberate dal Comitato: fideiussione bancaria,

fideiussione assicurativa, fideiussione di confidi convenzionati con Simest, fideiussione di intermediari finanziari convenzionati con Simest e pegno su titoli di Stato.

Le domande sono presentabili dai richiedenti beneficiari alla SIMEST, mentre una copia deve essere inviata al Ministero dello sviluppo economico per le valutazioni di competenza.

### **Garanzie Finanziarie per l'internazionalizzazione - SACE. Per PMI. Garanzia fino al 70%.**

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit

BENEFICIARI: PMI

SPESE FINANZIATE: Attrezzature e macchinari, Promozione/Export

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Garanzia

BANDO APERTO | Scadenza attualmente non prevista

SACE e il Gruppo Intesa Sanpaolo annunciano la finalizzazione di un accordo per sostenere l'internazionalizzazione delle PMI italiane facilitandone l'accesso al credito.

L'accordo crea un plafond di € 500 milioni a cui le imprese con fatturato non superiore a 250 milioni di euro, generato almeno al 10% all'estero, potranno accedere per finanziare i loro piani di sviluppo oltreconfine.

#### **Soggetti beneficiari**

Possono beneficiare dell'agevolazione le PMI in possesso dei seguenti requisiti:

- Essere società di capitali (requisito derogabile a particolari condizioni)
- avere la sede legale, direzione e parte sostanziale delle attività produttive in Italia
- realizzare almeno il 10% del fatturato complessivo tramite l'export
- presentare un buon standing creditizio (non inferiore ad una soglia minima) precedentemente concordato da SACE con l'istituto bancario
- operare in un settore produttivo o nei servizi a condizione che non realizzino una pura attività di Import-Export (lo strumento è finalizzato a favorire i processi di internazionalizzazione delle imprese dalla semplice promozione sui mercati esteri sino a forme più complesse di joint-venture).

#### **Tipologia di investimenti ammissibili**

Sono finanziabili le seguenti tipologia di spesa:

- costi di impianto e di ampliamento (acquisto di terreni - acquisto, riqualificazione o rinnovo di impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali - acquisto o ristrutturazione di beni immobili anche ad uso ufficio)

- costi promozionali e pubblicitari (partecipazioni a fiere e mostre in Italia e all'estero)
- costi di ricerca e sviluppo capitalizzati in bilancio
- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno
- spese per tutelare il "Made in Italy" (marchi, brevetti, prodotti di origine controllata)
- spese per acquisire partecipazioni non finanziarie in imprese estere
- consulenze specialistiche per accordi di joint-venture con imprese estere
- spese relative all'approntamento di beni e/o servizi o l'esecuzione di lavori commissionati da committenti esteri (capitale circolante), purché i contratti di fornitura di riferimento non siano presenti nel portafoglio dell'impresa alla data di erogazione del finanziamento.

### **Entità e forma dell'agevolazione**

I finanziamenti, per importi tra € 250 mila e € 5 milioni e durate tra 3 e 5 anni, beneficeranno della garanzia di SACE fino al 70% e saranno erogati da Mediocredito Italiano, banca del Gruppo Intesa Sanpaolo specializzata nello sviluppo delle imprese, attraverso il nuovo prodotto International+ con garanzia SACE.

7

### **POR FESR 2007/2013 Attività III.1.2. Contributo a fondo perduto fino al 40% per progetti innovativi finalizzati al risparmio energetico ed all'utilizzo di fonti rinnovabili di energia.**

AREA GEOGRAFICA: Emilia Romagna

SETTORI DI ATTIVITÀ: Commercio, Turismo

BENEFICIARI: PMI

SPESE FINANZIATE: Risparmio energetico/Fonti rinnovabili

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

BANDO APERTO | Scadenza il 15/07/2014

Il presente bando costituisce attuazione dell'Attività III.1.2 relativa al "Sostegno a progetti innovativi nel campo delle tecnologie energetico-ambientali volti al risparmio energetico e all'utilizzo delle fonti rinnovabili" del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013 dell'Emilia-Romagna.

Con il presente bando la Regione intende sostenere la qualificazione ambientale ed energetica del sistema produttivo regionale, ed in particolare dei settori del commercio e del turismo, attraverso il cofinanziamento di interventi nelle singole PMI finalizzati a promuovere il risparmio energetico, l'uso efficiente dell'energia e la valorizzazione delle fonti rinnovabili.

### **Soggetti beneficiari**

Possono accedere ai contributi previsti nel presente bando le piccole e medie imprese.

### **Tipologia di spese ammissibili**

Il presente bando favorisce e incentiva interventi volti alla realizzazione delle seguenti misure:

- a) interventi integrati comprendenti misure di risparmio energetico o di miglioramento dell'efficienza energetica e impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- b) installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.

Sono ammessi gli interventi realizzati in immobili e/o unità locali, aventi sede nel territorio regionale, nella disponibilità dell'impresa richiedente secondo le forme dell'ordinamento giuridico vigente, e in cui si svolge l'attività operativa.

Gli interventi dovranno essere avviati successivamente alla data del 1° settembre 2013. Non sono ammessi interventi che comportano una spesa ammissibile inferiore ad euro 20.000,00.

Per la realizzazione degli interventi previsti nel presente bando sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

spese per la progettazione, la direzione lavori e il collaudo e la certificazione degli impianti, macchinari, attrezzature e sistemi ammessi ad intervento;

- spese per la fornitura dei materiali e componenti necessari alla realizzazione degli impianti, macchinari, sistemi, dispositivi e attrezzature ammesse ad intervento;
- spese per l'installazione e posa in opera degli impianti, macchinari, sistemi, dispositivi e attrezzature, ammessi ad intervento;
- spese per opere edili ed impiantistiche strettamente necessarie e connesse alla realizzazione degli interventi energetici;
- spese per l'acquisto di software dedicati alla gestione e controllo dei consumi energetici aziendali;
- spese per l'acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di know-how o di conoscenze tecniche non brevettate finalizzate alla formulazione e attuazione del progetto di efficienza energetica;
- spese sostenute per l'acquisizione di studi e/o consulenze in materia energetica finalizzate alla realizzazione degli interventi previsti nel presente bando;
- spese per consulenze specializzate finalizzate alla redazione della diagnosi energetica aziendale e/o alla certificazione dell'edificio;
- spese sostenute per polizze fideiussorie o altre garanzie bancarie o assicurative a sostegno della richiesta di pagamento di un anticipo del contributo.

8

### **Entità e forma dell'agevolazione**

Il contributo previsto nel presente bando è concesso sotto forma di cofinanziamento in conto capitale delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi.



Il contributo è concesso nella misura massima di seguito indicata:

- 40% per interventi con punteggio maggiore o uguale a 60
- 35% per interventi con punteggio compreso tra 35 e 60 esclusi
- 30% per interventi con punteggio minore o uguale a 35.

Il presente bando è un bando valutativo a sportello, aperto dal 5 maggio 2014 fino al **15 luglio 2014**.

**Programma Bricst Plus 2013/2015. Contributo a fondo perduto fino al 45% a sostegno di iniziative di partecipazione fieristica.**

AREA GEOGRAFICA: Emilia Romagna

SETTORI DI ATTIVITÀ: Artigianato, Industria, Servizi/No Profit

BENEFICIARI: Associazioni/Onlus/Consorzi, PMI

SPESE FINANZIATE: Promozione/Export

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

BANDO APERTO | Scadenza il 12/09/2014

Il presente bando è pubblicato e agisce nell'ambito dell'Attività 4.2 ed è finalizzato a sostenere la partecipazione, da parte di PMI regionali, a fiere internazionali nei mercati esteri, con particolare riferimento a nuove fiere e nuovi mercati.

### **Soggetti beneficiari**

Possono presentare domanda di contributo:

1. le P.M.I., aventi sede legale in Regione Emilia Romagna, in forma singola.
2. le P.M.I., aventi sede legale in Emilia Romagna, aggregate in Associazione Temporanea di Impresa (A.T.I.), composta da un minimo di 3 imprese fra loro assolutamente indipendenti. Le imprese, cioè, non devono essere tra loro associate o collegate, né avere soci in comune. Non sono ammesse ATI con quote di partecipazione delle imprese inferiori al 10%.

### **Tipologia di spese ammissibili**

Le spese ammissibili, che dovranno essere coerenti e finalizzate alla partecipazione agli eventi scelti, comprendono:

1. Partecipazione ad eventi all'estero, comprendente:

a) il costo dell'area espositiva e del suo allestimento; si precisa che in caso di partecipazione fieristica di A.T.I. la partecipazione dovrà essere realizzata tramite stand in forma aggregata o, solo se il regolamento di partecipazione della fiera prescelta non consenta la partecipazione in un unico stand a imprese diverse della medesima aggregazione, tali motivazioni andranno specificate puntualmente in sede di rendicontazione e la partecipazione delle imprese in stand diversi deve

comunque garantire un'adeguata comunicazione della partecipazione delle imprese come aggregazione;

b) il trasporto dei materiali e dei prodotti, compresa l'assicurazione;

1. Partecipazione ad eventi all'estero, comprendente:

a) il costo dell'area espositiva e del suo allestimento; si precisa che in caso di partecipazione fieristica di A.T.I. la partecipazione dovrà essere realizzata tramite stand in forma aggregata o, solo se il regolamento di partecipazione della fiera prescelta non consenta la partecipazione in un unico stand a imprese diverse della medesima aggregazione, tali motivazioni andranno specificate puntualmente in sede di rendicontazione e la partecipazione delle imprese in stand diversi deve comunque garantire un'adeguata comunicazione della partecipazione delle imprese come aggregazione;

b) il trasporto dei materiali e dei prodotti, compresa l'assicurazione;

c) il costo di hostess e interpreti;

d) il costo di consulenze esterne finalizzate esclusivamente alla partecipazione fieristica o alla realizzazione di eventi,

2. Spese inerenti la registrazione e la protezione del marchio nei mercati in cui si svolgono le fiere o gli eventi promozionali oggetto di contributo;

3. Spese per consulenze finalizzate all'ottenimento delle certificazioni per l'esportazione nei mercati in cui si svolgono le fiere o gli eventi promozionali oggetto di contributo;

4. Spese per eventi nell'ambito dell'Esposizione Universale di Milano 2015 (Expo 2015), purché:

- l'evento sia da realizzare nel quartiere espositivo dell'Expo 2015;

- sia attinente al tema dell'Expo 2015 "Nutrire il pianeta. Energia per la vita".

5. Solo nel caso di A.T.I.:

- il costo per la produzione di materiali promozionali, ad esclusione della manualistica tecnica, nel limite massimo di euro 10.000;

- spese di coordinamento nella misura massima del 15% della somma delle spese ammesse;

- spese notarili per la costituzione dell'ATI

Ai fini del riconoscimento della loro ammissibilità, le spese dovranno essere sostenute nel 2015. A tale scopo si terrà conto della data di emissione delle fatture che non potrà essere precedente al 01/01/2015, salvo anticipi dovuti esclusivamente all'affitto degli spazi espositivi.

### **Entità e forma dell'agevolazione**

Il contributo verrà concesso in rapporto alle spese ammesse secondo le seguenti modalità:

- nel caso di domanda presentata da singole PMI, la spesa ammissibile non potrà essere inferiore a euro 20.000,00 e non potrà superare euro 100.000,00; il contributo sarà pari al 30% della spesa ammissibile;

- nel caso di domanda presentata da A.T.I., la spesa ammissibile non potrà essere inferiore a euro 100.000,00 e non potrà superare euro 200.000,00; il contributo sarà pari al 45% della spesa ammissibile.

Il presente bando sarà aperto con decorrenza dalle ore 12 del 23 Giugno 2014 alle ore 12.00 del **12 Settembre 2014**.

**BANDO RETI 2014 - Attività 4.2. Contributo a fondo perduto fino al 50% per il sostegno a progetti e percorsi di internazionalizzazione.**

AREA GEOGRAFICA: Emilia Romagna

SETTORI DI ATTIVITÀ: Artigianato, Industria, Servizi/No Profit

BENEFICIARI: Associazioni/Onlus/Consorzi, PMI

SPESE FINANZIATE: Promozione/Export

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

BANDO APERTO | Scadenza il 22/07/2014

La Regione Emilia-Romagna ha approvato il bando per il sostegno di progetti e di percorsi di internazionalizzazione delle imprese - consorzi export - in attuazione dell'Attività 4.2 del Programma regionale attività produttive 2012-2015. Annualità 2014.

L'oggetto del bando è il sostegno ai programmi di internazionalizzazione realizzati dai Consorzi export regionali costituiti da piccole e medie imprese industriali, commerciali e artigiane. Tali programmi sono attinenti alle attività promozionali e a quelle permanenti di cooperazione produttiva, commerciale e tecnologica all'estero delle imprese consorziate in un'ottica di medio e lungo periodo da attuarsi in base a interventi annuali.

Nel presentare domanda di contributo, il Consorzio presenta contestualmente anche domanda di accreditamento "Entry level", attraverso il quale la Regione Emilia-Romagna, attesta formalmente, sulla base di un apposito protocollo, la competenza del Consorzio a svolgere le funzioni specifiche. Solo i consorzi in possesso dei requisiti "Entry Level" potranno accedere ai benefici del bando.

**Soggetti beneficiari**

Possono presentare domanda sul bando, i Consorzi export regionali ovvero:

1. i Consorzi e le società consortili per il commercio estero regionali già esistenti
2. i Consorzi per l'internazionalizzazione regionali

Ai fini dell'ammissibilità, i consorzi export regionali devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- avere sede legale in Emilia-Romagna;
- essere costituiti da imprese prevalentemente con sede legale in Emilia-Romagna; le imprese consorziate con sede al di fuori della regione non devono rappresentare più del 25% del totale;
- essere costituiti da almeno otto imprese fra loro indipendenti (ovvero nono associate o collegate fra di loro); possono essere costituiti da non meno di cinque imprese qualora si tratti di consorzi e società consortili tra imprese artigiane;
- indicare nello statuto il divieto di distribuzione degli avanzi e degli utili di esercizio, di ogni genere e sotto qualsiasi forma, alle imprese consorziate o socie anche in caso di scioglimento del Consorzio.

### **Tipologia di spese ammissibili**

Le azioni realizzabili da parte dei Consorzi e ammissibili al contributo devono essere articolate e descritte nell'ambito di un Programma Promozionale Annuale per il 2014 da realizzarsi inderogabilmente tra l'1/01/2014 e il 31/12/2014.

Le spese ammissibili, che dovranno essere coerenti e finalizzate al raggiungimento degli obiettivi specifici indicati nel programma promozionale, nonché riferirsi esclusivamente ad attività realizzate nella sola forma consortile, potranno riguardare:

1. Partecipazioni fieristiche del Consorzio a fiere estere con qualifica internazionale elencate nel sito dell'UFI: [www.ufi.org](http://www.ufi.org) alla voce UFI 'approved events', e a Fiere in Italia riconosciute internazionali in base al calendario pubblicato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni (consultabile sul sito: [www.calendariofiereinternazionali.it](http://www.calendariofiereinternazionali.it)). Per le iniziative nei paesi non coperti dal Calendario UFI è possibile allegare dichiarazione dell'ente fieristico organizzatore che attesti la qualifica internazionale della manifestazione fieristica. Le spese di partecipazione fieristiche consistono in spese di affitto e allestimento degli spazi espositivi, spedizione e assicurazione dei prodotti esposti, ingaggio di hostess, interpretariato.

2. Spese promozionali del Consorzio export regionale quali:

- a) la realizzazione di video, la realizzazione, la stampa e la distribuzione di cataloghi, repertori, depliant, materiale informativo redatti in lingua straniera che abbiano come unico oggetto il consorzio stesso;
- b) la pubblicità del consorzio effettuata all'estero su giornali, riviste specializzate, radio e televisione;
- c) le spese di affitto, allestimento di spazi destinati a workshop, conferenze e incontri promozionali con operatori esteri, nonché le spese volte alla loro promozione;
- d) le spese sostenute per la realizzazione di azioni dimostrative e degustazioni all'estero;
- e) le spese sostenute per l'aggiornamento del sito Internet del consorzio avvalendosi di consulenti esterni.

3. Spese di incoming relative all'ospitalità di operatori esteri in Italia (si specifica che non sono ammissibili le spese di missione di operatori italiani in Italia e all'estero).

**4. Spese di consulenza esterna inerenti:**

- a) la partecipazione ad eventi promozionali all'estero;
- b) la redazione di un piano originale di marketing internazionale riferito ad un solo paese, oppure un rapporto di ricerca che individui il percorso di internazionalizzazione più adeguato per il Consorzio nel paese individuato, in ragione delle specificità delle imprese consorziate;
- c) la redazione di studi di fattibilità originali per la realizzazione all'estero di showroom collettivi e di centri collettivi di servizi che svolgano funzioni di assistenza post vendita, formazione, gestione di magazzini, assistenza tecnica post vendita, controllo della qualità, logistica, impianti produttivi di beni e servizi;
- d) l'organizzazione di incontri b2b, missioni in entrata e in uscita, visite aziendali, eventi di networking con imprese estere.

Le spese di consulenze esterne saranno ammissibili solo se, nella presentazione della domanda, verranno forniti: informazioni dettagliate circa l'evento e i suoi organizzatori, l'indice dettagliato degli studi, il nome della società di consulenza che si intende incaricare e il relativo CV societario.

5. Sono ammesse a contributo le spese forfettarie di coordinamento e le spese relative al personale dipendente impiegato direttamente dal Consorzio, oppure messo a disposizione dello stesso, dietro corrispettivo, da associazioni imprenditoriali o società di servizi di propria emanazione, effettivamente imputabili alla realizzazione del programma promozionale oggetto del bando, limitatamente alla percentuale del 20% delle spese globalmente ammissibili (oppure sommatoria voci di spesa ammissibili, come specificate dal punto 1) al punto 4)).

6. Sono ammissibili una tantum per i soli Consorzi di nuova costituzione o nel caso di modificazione statutaria da Consorzio export a Consorzio per l'internazionalizzazione anche:

- a) spese per la realizzazione del marchio consortile;
- b) spese per la realizzazione di un nuovo sito internet del Consorzio sino a un massimo di € 20.000, consultabile obbligatoriamente anche in lingua inglese e nella lingua del Paese "obiettivo" del Programma Promozionale 2013;
- c) spese di consulenza esterna finalizzate all'implementazione e alla realizzazione del percorso di accreditamento, limitatamente a € 10.000.

Non saranno ammesse le domande di contributo per i programmi promozionali di consorzi che non abbiano presentato contestualmente la domanda di accreditamento "Entry level". Non sono ammesse le iniziative realizzate nei seguenti paesi: Città del Vaticano, San Marino, Andorra, Principato di Monaco, Liechtenstein, Bielorussia, Iran, Birmania, Siria, Corea del Nord e Afghanistan.

**Entità e forma dell'agevolazione**

L'agevolazione consiste in un contributo quantificabile fino al 50% della spesa ritenuta ammissibile.

Il contributo massimo concedibile per ciascun consorzio è determinato in ragione del numero delle imprese consorziate e si calcola moltiplicando la quota di 10.000 euro per ogni impresa consorziata. Il contributo non potrà comunque superare la cifra di 150.000 euro.

Saranno esclusi i programmi promozionali con spesa complessiva ritenuta ammissibile dalla Regione inferiore a € 30.000.

Ciascun Consorzio può presentare domanda di approvazione e di concessione del contributo per un solo programma promozionale.

Le domande, in regola con l'imposta di bollo, e tutti gli allegati dovranno essere sottoscritti con firma digitale dal rappresentante legale del Consorzio richiedente, e dovranno essere inviati, **entro e non oltre le ore 18.00 del 22 luglio 2014**.

**Programma HP-FPA-2014/HP-PJ-2014. Contributo a fondo perduto fino al 60% per la prevenzione e la realizzazione di sistemi sanitari innovativi.**

AREA GEOGRAFICA: Italia/UE

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit

BENEFICIARI: Associazioni/Onlus/Consorzi, Ente pubblico

SPESE FINANZIATE: Innovazione Ricerca e Sviluppo, Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: € 4.650.000

BANDO APERTO | Scadenza il 25/09/2014

E' stato pubblicato a valere sul Terzo programma d'azione dell'Unione in materia di salute. HP-FPA- 2014 - l' Invito a presentare proposte per l'aggiudicazione di un contributo finanziario al funzionamento di organismi non governativi (sovvenzioni di funzionamento).

L'obiettivo generale dell'invito è di fornire contributi finanziari per il funzionamento di organismi non governativi operanti a livello europeo e che perseguono obiettivi contenuti nel Terzo programma d'azione dell'Unione in materia di salute. In particolare la priorità è data alle azioni riguardanti malattie croniche, cancro, HIV/AIDS, malattie rare e prevenzione di malattie legate al fumo.

### **Soggetti beneficiari**

L'invito è valido solo per candidature presentate da un singolo soggetto.

Possono partecipare gli organi non-governativi e i networks coordinati da organismi non-profit aventi sede:

- Stati membri dell'UE

- Stati membri dell'EFTA/SEE
- Paesi aderenti, Paesi candidati e ai potenziali candidati che beneficiano di una strategia di preadesione
- Paesi limitrofi
- Paesi a cui si applica la PEV
- Altri paesi, conformemente alle condizioni stabilite nei pertinenti accordi bilaterali o multilaterali

### **Tipologia di azioni ammissibili**

Le azioni finanziate dal Terzo programma d'azione dell'Unione in materia di salute sono:

- Attività di prevenzione e di incoraggiamento a stili di vita sani
- Creazione di strumenti per la gestione delle minacce sanitarie transfrontaliere
- Realizzazione di sistemi sanitari innovativi, efficienti, sostenibili
- Semplificazione all'accesso a un'assistenza sanitaria migliore e più sicura per i cittadini dell'Unione

### **Entità e forma dell'agevolazione**

Il bilancio totale disponibile per il cofinanziamento di progetti nell'ambito del presente invito è di 4.650.000 euro.

Il contributo finanziario dell'UE non potrà superare il 60% dei costi totali ammissibili. Nei casi previsti nella sezione VI del piano di lavoro il cofinanziamento potrà raggiungere l'80%.

La scadenza per la presentazione delle proposte è fissata al **25 settembre 2014**.

**Contributo a fondo perduto fino al 75% per promuovere l'infrastruttura energetica transeuropea.**

AREA GEOGRAFICA: Italia/UE

SETTORI DI ATTIVITÀ: Pubblico, Servizi/No Profit

BENEFICIARI: Ente pubblico, PMI, Grande Impresa

SPESE FINANZIATE: Risparmio energetico/Fonti rinnovabili

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: € 750.000.000

BANDO APERTO | Scadenza il 19/08/2014

La Commissione europea, direzione generale dell'energia, pubblica un invito a presentare proposte al fine di concedere sovvenzioni a progetti in conformità delle priorità e degli obiettivi definiti nel programma di lavoro pluriennale per la concessione di sovvenzioni nel settore dell'infrastruttura energetica transeuropea nell'ambito del meccanismo per collegare l'Europa per il periodo 2014-2020.

L'obiettivo generale dell'invito è di permettere la preparazione di progetti d'interesse comune e la loro messa in opera nel quadro della politica delle linee transeuropee nel settore energetico. In particolare mira a sostenere i progetti d'interesse comune nelle infrastrutture energetiche, che sono sinonimo di grandi vantaggi per la società, ma che non beneficiano di sufficienti finanziamenti dal mercato.

### **Soggetti beneficiari**

Possono partecipare uno o più Stati Membri o, con il consenso dello Stato Membro relativo, le organizzazioni internazionali, le imprese comuni, le imprese pubbliche o private o gli organismi stabiliti negli Stati Membri. Possono inoltre partecipare soggetti senza personalità giuridica se offrono sufficienti garanzie e i paesi terzi e le entità con sede nei paesi terzi se indispensabili per la realizzazione di un interesse comune.

### **Tipologia di iniziative ammissibili**

Le attività cofinanziate in modo prioritario sono progetti d'interesse comune e azioni associate che mirano a eliminare l'isolamento energetico e le strozzature nel settore delle infrastrutture energetiche oltre che a completare il mercato interno dell'energia.

### **Entità e forma dell'agevolazione**

Il bilancio totale disponibile per il cofinanziamento di progetti nell'ambito del presente invito è di 750 milioni di euro.

Il contributo finanziario dell'UE non potrà superare il 50% dei costi totali ammissibili. La percentuale di finanziamento potrà salire fino al 75% nel caso di azioni che forniscono un elevato grado di sicurezza di rifornimento energetico, che rafforzino la solidarietà dell'Unione o che comprendano soluzioni innovative.

**Contributo sotto forma di credito d'imposta fino al 35% promosso dal MISE per l'assunzione a tempo indeterminato di personale impiegato in attività di Ricerca e Sviluppo.**

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Artigianato, Industria, Servizi/No Profit, Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI: Persona fisica, PMI, Grande Impresa, Micro Impresa

SPESE FINANZIATE: Innovazione Ricerca e Sviluppo, Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

PROSSIMA APERTURA | In fase di attivazione



Publicato il decreto del MiSE che indica le disposizioni applicative necessarie a dare attuazione al contributo alle imprese, per l'assunzione a tempo indeterminato di personale impiegato in attività di Ricerca e Sviluppo.

### **Soggetti beneficiari**

Sono ammissibili alla fruizione dell'agevolazione del credito di imposta tutti i soggetti, sia persona fisica sia persona giuridica, titolari di reddito di impresa.

### **Tipologia di spese ammissibili**

E' agevolabile il costo aziendale sostenuto relativo alle assunzioni a tempo indeterminato, anche in caso di trasformazione di contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato, per un periodo non superiore a 12 mesi decorrenti dalla data dell'assunzione, di:

- personale in possesso di un dottorato di ricerca universitario conseguito presso una università italiana o estera se riconosciuto equipollente in base alla legislazione vigente in materia;
- personale in possesso di laurea magistrale in discipline in ambito tecnico o scientifico, purché impiegate in attività di Ricerca e Sviluppo.

Per le imprese start-up innovative e per gli incubatori certificati di imprese, è agevolabile anche il costo aziendale relativo alle assunzioni a tempo indeterminato effettuate mediante contratto di apprendistato per un periodo non superiore a 12 mesi.

Per l'anno 2012 è agevolabile il costo aziendale sostenuto per le assunzioni o trasformazioni di contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato, effettuate a partire dal 26 giugno 2012.

Per gli anni successivi sono agevolabili i costi sostenuti a partire dal 1° gennaio di ciascun anno.

I soggetti richiedenti, indipendentemente dal numero delle assunzioni a tempo indeterminato di personale con le caratteristiche stabilite dal decreto, possono fruire del contributo per un ammontare massimo, per ciascun anno, pari a 200.000 euro.

### **Entità e forma dell'agevolazione**

Il contributo sotto forma di credito d'imposta è pari al 35% dei costi aziendali, alle imprese non soggette a revisione legale dei conti e prive di collegio sindacale è concesso un ulteriore contributo sotto forma di credito di imposta, pari alle spese sostenute e documentate per l'attività di certificazione contabile, entro un limite massimo di 5.000 euro e, comunque, entro il tetto massimo pari a 200.000 euro per ciascun anno.

Con decreto direttoriale del Ministero dello sviluppo economico, sono definiti i contenuti della domanda di accesso all'agevolazione e rese note le procedure per la presentazione delle domande.

**OCM Vino Promozione. Contributo a fondo perduto per le aziende vitivinicole fino al 50% per la promozione nei Paesi terzi.**

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Agricoltura, Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI: Associazioni/Onlus/ConSORZI, PMI

SPESE FINANZIATE: Promozione/Export

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: € 102.164.449

PROSSIMA APERTURA | In fase di attivazione

A breve riaprirà il bando nazionale per i progetti di promozione del vino italiano nei Paesi extraeuropei finanziabili con i fondi dell'Ocm vino; le informazioni riportate di seguito pertanto sono da considerarsi approssimative in quanto fanno riferimento alla precedente campagna 2013/2014.

### **Soggetti beneficiari**

Possono accedere ai fondi della misura i seguenti soggetti:

- A. le organizzazioni professionali, purché abbiano tra i loro scopi la promozione dei prodotti agricoli;
- B. le organizzazioni interprofessionali;
- C. i Consorzi di tutela e loro associazioni e federazioni;
- D. le organizzazioni di produttori;
- E. i produttori di vino che abbiano ottenuto i prodotti da promuovere, dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino, propri o acquistati;
- F. soggetto pubblico con comprovata esperienza nel settore del vino e della promozione dei prodotti agricoli.
- G. le associazioni, anche temporanee di impresa e di scopo tra i soggetti sopra elencati.

18

I progetti sono presentati per una durata massima di tre anni. Durante la realizzazione di tali progetti, il medesimo beneficiario può presentare nuovi progetti purché riguardino Paesi terzi diversi.

Il beneficiario di cui alle lettere a), b, e c) nonché i produttori di vino di cui alla lettera e), purché aggregati in forma associativa o in società consortile, può presentare più progetti per la stessa annualità ma in Paesi diversi, purché le aziende partecipanti siano diverse.

I soggetti di cui alle lettere a), b), e c) devono rappresentare almeno il 3% della produzione regionale.

I soggetti di cui alle lettere d) e) e g) possono presentare progetti se procedono al confezionamento di una percentuale pari ad almeno il 25% della loro produzione o

all'imbottigliamento di almeno 600.000 bottiglie ed abbiano, altresì, esportato almeno il 5% del totale prodotto.

La promozione riguarda tutte le categorie di vini a denominazione di origine protetta, i vini ad indicazione geografica nonché i vini spumante di qualità, i vini spumante aromatico di qualità, i vini senza indicazione geografica e con l'indicazione della varietà.

I progetti relativi ai vini senza indicazione geografica ed i vini con indicazione varietale non formano oggetto esclusivo di promozione.

Il Ministero "riserva" un terzo dei fondi della quota nazionale al finanziamento dei progetti che coinvolgano finanziariamente almeno 2 Regioni, dando priorità a quelli presentati da un maggior numero di Regioni e, subordinatamente, a quelli presentati dalle Regioni che abbiano un maggiore grado di rappresentatività con riferimento alla propria produzione rispetto a quella nazionale.

### **Tipologia di azioni ammissibili**

Sono ammissibili le seguenti azioni da attuare, anche singolarmente, in uno o più Paesi terzi:

- la promozione e pubblicità, che mettano in rilievo i vantaggi dei prodotti di qualità, la sicurezza alimentare ed il rispetto dell'ambiente, da attuare a mezzo dei canali di informazione quali stampa e televisione; rientrano in tale categoria:
  1. la pubblicità e azioni di comunicazione;
  2. azioni di pubbliche relazioni;
  3. produzione di materiale informativo;
  4. annunci di prodotto, POS, house organ;
  5. degustazione e presentazione del prodotto, materiali da banco e da esposizione.
- la partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale;
- campagne di informazione e promozione, in particolare, sulle denominazioni d'origine e sulle indicazioni geografiche, da attuarsi presso i punti vendita, la grande distribuzione, la ristorazione dei paesi terzi;
- altri strumenti di comunicazione (ad es.: siti internet, opuscoli, pieghevoli, degustazioni guidate, incontri con operatori e/o giornalisti dei Paesi coinvolti da svolgersi anche presso le aziende partecipanti ai progetti);
- gli incontri con gli operatori e/o giornalisti (*incoming*) sono ammessi solo qualora l'importo dell'azione non superi il 10% del budget complessivo del progetto, al netto delle spese generali e degli altri oneri previsti, e, comunque, non comporti una spesa eccedente i 100.000,00 euro complessivi.

Non sono ammissibili le spese sostenute prima della data di stipula del contratto, comprese quelle di progettazione nonché le spese relative all'acquisto del prodotto.

### **Entità e forma dell'agevolazione**

L'importo dell'aiuto a valere sui fondi comunitari è pari, al massimo, al 50% delle spese sostenute per svolgere le attività indicate; la residua percentuale è a carico del soggetto proponente.  
Non è consentita la cumulabilità con altri aiuti pubblici.

Sono ammissibili progetti aventi un costo complessivo minimo per Paese terzo non inferiore a 100.000 euro.

Distinti saluti

Avv. Francesco De Sanzuane  
